

NO DI PADOVA

he della città

Due personalità greche sono ospiti della nostra città

Il direttore dell'Istituto greco del dramma terrà un recital - Sarà allestita una speciale mostra - La signora Galanondaku è considerata la madrina dei soldati

Da qualche giorno sono ospiti della nostra città due personaggi del mondo artistico e culturale greco: i coniugi Kanellos Lui, Vassos Kanellos, è attualmente direttore dell'Istituto greco per il dramma antico, ma ha alle sue spalle una eccezionale attività artistica. Basti dire che è stato allievo, particolarmente prediletto, della famosa danzatrice statunitense Isadora Duncan. Di Vassos Kanellos, ora sessantenne, sono state piene le cronache dei maggiori giornali del mondo: a 18 anni, con la guida della Duncan, ha debuttato al Carnegie Hall di New York ottenendo un successo grandioso. Dopo la Duncan, Kanellos è considerato il più grande ballerino di danza classica.

Pittore, scultore, coreografo, egli nella nostra città terrà un recital in lingua greca antica sul Prometeo, all'Università. Inoltre, allestirà una mostra di tempere che raffigurano scene mitologiche, balletti stilizzati, paesaggi lirici.

Con lui c'è la moglie, signora Virginia Galanondaku, collaboratrice della rivista «Ares» edita dalle forze armate greche. La Galanondaku è popolare in Grecia per la sua attività filantropica. E' considerata come la madre dei soldati, degli orfanelli, delle vedove di guerra e dei lebbrosi.

Durante la guerra, l'opera del-

la Galanondaku è stata veramente commovente. Ha lasciato la sua ricca casa per dedicarsi alle opere patriottiche, per assistere i feriti, i fanciulli abbandonati. Ora, la sua visita a Padova si riallaccia proprio ad una di queste opere di bontà. Durante la guerra, a S. Nicolas, nell'isola di Creta dove la Galanondaku abitava, c'era un comando italiano della marina militare. Tutti gli ufficiali italiani, e soprattutto un capitano di vascello padovano, il signor Lino Boso che attualmente abita in via S. Maria in Vanzo, dimostrarono molta comprensione per l'opera benefica della Galanondaku, aiutandola a superare tante difficoltà che si frapponivano nella sua attività umanitaria.

Lo spirito di riconoscenza, dopo tanti anni dalla fine del conflitto, ha portato questa popolare donna greca a Padova, nella casa dell'ufficiale padovano dove si trova ospite insieme al marito Vassos Kanellos. I coniugi Kanellos si terranno nella nostra città per diversi giorni, ammirando le opere d'arte di Padova di cui — hanno detto — sentono il profondo fascino.